



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 44 del 06/04/2018**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS.118/2011, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sei** del mese di **aprile** alle ore **12:30** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MADEO VINCENZO	SINDACO	Presente
PASQUALI UMBERTO	ASSESSORE	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS.118/2011, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che, con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs.n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 9 del 27/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs.n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce testualmente: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

**RICHIAMATO** inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o

dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**DATO ATTO** che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs.n. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**DATO ATTO** che il Servizio Finanziario col supporto dei vari Servizi comunali ha effettuato le verifiche dei residui attivi e passivi, giustificando le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sopra citate, e riaccertato gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento confluito definitivamente in economia;

- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

**DATO ATTO** che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** che il Servizio Finanziario ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

**CONSIDERATO** pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2017, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito (all. B):

<b>PARTE CORRENTE</b>
-----------------------

Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 23.484,80
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 0,00
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2018</b>	<b>€. 23.484,80</b>
<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 127.353,38
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 0,00
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2018</b>	<b>€. 127.353,38</b>

**TOTALE FPV €. 150.838,18**

**CONSIDERATO** che, al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, nonché del bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2018, 2019 e 2020 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

**VISTA** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate, cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (All. E);

**VISTI:**

-il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

- il D.Lgs del 23.06.2011, n. 118;
- la Legge del 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili del Servizio ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L., approvato con D.lgs 18.08.2000, n.267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

### **delibera**

**1) DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi 2017 riaccertati per esigibilità;

**2) DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata dell'esercizio 2018 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito (all. B):

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 23.484,80
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 0,00
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2018</b>	<b>€. 23.484,80</b>
<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 127.353,38
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e successivi	€. 0,00

<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2018</b>	<b>€. 127.353,38</b>
--	----------------------

**TOTALE FPV €. 150.838,18**

**3) DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (all. C), nonché del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (allegato D), con i dati di interesse del Tesoriere (all. F);

**4) DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2017.



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **10** del **06.04.2018**

IL SINDACO  
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA